



5 marzo 2025

08:30-17:00

**IMPRONTA AMBIENTALE,  
PICCOLE E MEDIE IMPRESE E  
SETTORE AGROALIMENTARE:  
IL PROGETTO AGROPEF\*  
TERZA EDIZIONE DEL FORUM DEGLI  
STAKEHOLDERS**

Complexo Monumentale  
dello Steri, Sala Magna,  
Piazza Marina, 61  
Palermo

\*Progetto finanziato con le risorse del MUR-Fondo per i Poli Universitari tecnico scientifici del Mezzogiorno art. 1, comma 275, legge 30 dicembre 2018 n. 145 - annualità 2021 e 2022.

# IMPRONTA AMBIENTALE, PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SETTORE AGROALIMENTARE: IL PROGETTO AGROPEF\* TERZA EDIZIONE DEL FORUM DEGLI STAKEHOLDERS

5 marzo 2025  
08:30-17:00

Complesso Monumentale  
dello Steri, Sala Magna,  
Piazza Marina, 61 Palermo

\*Progetto finanziato con le risorse del MUR-Fondo per i Poli Universitari tecnico scientifici del Mezzogiorno art. 1, comma 275, legge 30 dicembre 2018 n. 145 - annualità 2021 e 2022.

08:30 – 9:15 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

Coordina i lavori: *Maurizio Cellura*, Direttore del Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica dell'Università degli Studi di Palermo

09:15 – 10:15 SALUTI ISTITUZIONALI

*Massimo Midiri*, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo  
*Edmondo Tamajo*, Assessore alle attività produttive, Regione Siciliana  
*Roberto Lagalla*, Sindaco di Palermo  
*Vincenzo Infantino*, Direttore Generale Arpa Sicilia  
*Gaetano Vecchio*, Presidente di Confindustria Sicilia  
*Luigi Rizzolo*, Presidente di Sicindustria  
*Luciano Tropea*, Dirigente Area Ricerca e Innovazione, Università degli Studi di Palermo

10:15–10:45 “STATO DELL’ARTE DELLA PEF A LIVELLO EUROPEO”  
*Mauro Cordella*, PhD - Policy Officer European Commission - Environmental Footprint and Green Claims

10:45–11:15 “VERSO UNA TRANSIZIONE ENERGETICA COMPETITIVA: IL RUOLO CRUCIALE DELLE PMI”  
*Francesco Corvaro*, Inviato Speciale per il Cambiamento climatico, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

11:15–11:30 “SOSTENIBILITÀ DEL SETTORE VITIVINICOLO: L’ESPERIENZA DI SOSTAIN”  
*Alberto Tasca*, presidente di SOSTain Sicilia

11:30 – 11:45 “SDG E ESG, ECONOMIA E IMPRESE A CONFRONTO”  
*Vincenzo Provenzano*, referente SDG 8 CSTE

11:45 – 12:15 “IL PROGETTO AGROPEF”  
*Maurizio Cellura*, Direttore del CSTE,  
*Carmine Bianchi*, referente SDG 17 CSTE e *Sonia Longo*, referente SDG 12 CSTE

12:15–12:45 “LE AZIENDE PILOTA DEL PROGETTO AGROPEF: IL PASTIFICIO GALLO E DONNAFUGATA”

*Sonia Gallo*, Amministratore Unico del Pastificio Gallo, *Giuseppe Milano*, Agronomo, *Donnafugata*, *Marta Bonura*, borsista del CSTE

12:45–13:15 “COSTRUIRE IL FUTURO SOSTENIBILE: IL DOTTORATO IN TRANSIZIONE ECOLOGICA COME MODELLO DI ALTA FORMAZIONE”  
*Antonina Pirrotta*, Direttore della scuola di dottorato, Università degli Studi di Palermo, *Salvatrice Vizzini*, Vicecoordinatrice del Dottorato Associato in Transizione Ecologica, Università degli Studi di Palermo

13:15 -13.30 Q&A

13:30 – 15:00 LUNCH

SESSIONE POMERIDIANA

Coordinano i lavori: *Carmine Bianchi*, referente SDG 17 CSTE e *Fabio Massimo Lo Verde*, referente SDG 12 CSTE

15:00 – 17:00 FOCUS GROUP su "Fattori abilitanti e ostativi nell'adozione della Product Environmental Footprint da parte delle PMI del Mezzogiorno D'Italia: valorizzare le risorse del territorio per una filiera agroalimentare più sostenibile e resiliente"

Per registrarsi all'evento è necessaria la compilazione del google form al seguente link:  
<https://forms.gle/YuvKzRPwNerToPJ9>

Streaming:  
<https://www.youtube.com/watch?v=wmvIYBosW-A>



Università  
degli Studi  
di Palermo



agropéf

CON IL PATROCINIO DI:



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE



ASVIS  
ASSOCIATO  
SOSTENIBILE



ARPA  
ASSESSORATO REGIONALE  
PROTEZIONE AMBIENTALE



SICINDUSTRIA  
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI  
MESSINA, CATANIA, SIRACUSA, PALERMO



CONFARTIGIANATO  
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLI IMPRENDITORI



# IMPRONTA AMBIENTALE, PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SETTORE AGROALIMENTARE: IL PROGETTO AGROPEF\* TERZA EDIZIONE DEL FORUM DEGLI STAKEHOLDERS

5 marzo 2025  
08:30-17:00

Complesso Monumentale  
dello Steri, Sala Magna,  
Piazza Marina, 61 Palermo

\*Progetto finanziato con le risorse del MUR-Fondo per i Poli Universitari tecnico scientifici del Mezzogiorno art. 1, comma 275, legge 30 dicembre 2018 n. 145 - annualità 2021 e 2022.

## SESSIONE POMERIDIANA – FOCUS GROUP

"Fattori abilitanti e ostativi nell'adozione della Product Environmental Footprint da parte delle PMI del Mezzogiorno D'Italia: valorizzare le risorse del territorio per una filiera agroalimentare più sostenibile e resiliente"

### Descrizione

Il focus group nasce con l'intento di approfondire, in modo articolato e condiviso, i fattori abilitanti e ostativi all'adozione di metodologie innovative come la Product Environmental Footprint (PEF) da parte delle PMI del Mezzogiorno d'Italia, con un'attenzione particolare al settore agroalimentare. L'iniziativa si propone di indagare le necessità e le opportunità del territorio, mettendo in luce come le risorse presenti possano favorire una transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile e resiliente.

L'obiettivo principale è quello di identificare e valorizzare sia le risorse tangibili – quali infrastrutture, tecnologie e impianti produttivi – sia quelle intangibili, come il know-how, la cultura locale e le reti collaborative, che il territorio offre. La partecipazione di istituzioni, imprese alimentari, start-up del settore, organizzazioni agricole e istituti accademici rappresenta la chiave per creare un ecosistema dinamico e interconnesso, capace di anticipare le criticità e di trasformare le sfide in concrete opportunità di sviluppo.

Nel corso del focus group verranno affrontate diverse tematiche di riflessione. Si partirà dall'analisi delle risorse presenti nel territorio, chiedendosi come queste possano essere impiegate in modo efficace per promuovere pratiche alimentari sostenibili e per agevolare l'adozione della PEF. In parallelo, si discuterà degli ostacoli esistenti, quali, per esempio, la carenza di infrastrutture logistiche adeguate, normative non aggiornate e una diffusa mancanza di sensibilizzazione nella comunità, esplorando possibili strategie per superare questi limiti e per incentivare una transizione reale verso un modello agroalimentare più green.

Attraverso uno scambio di conoscenze e una collaborazione profonda tra tutti gli attori coinvolti, il focus group si configura come uno strumento per individuare soluzioni innovative e percorsi di transizione sostenibile, capaci di rispondere alle esigenze del territorio e di rafforzare il sistema produttivo delle PMI del Mezzogiorno.

I punti di riflessione suggeriti per il focus group sono:

1. Quali fattori abilitanti e ostativi influenzano l'adozione della Product Environmental Footprint (PEF) nelle PMI agroalimentari del Mezzogiorno?

• Quali risorse tangibili (e.g., infrastrutture, tecnologie, impianti produttivi) e intangibili (know-how, cultura locale, reti collaborative) possono favorire l'adozione della PEF?

• Quali barriere (e.g., carenza di competenze, costi di implementazione, normative complesse, mancanza di supporto istituzionale) ne ostacolano la diffusione? Come possono essere superate?

2. Quali sono le principali sfide e opportunità per le PMI del Mezzogiorno nell'adozione della metodologia Product Environmental Footprint (PEF), considerando aspetti economici, culturali, infrastrutturali e di conoscenza?

3. Quali strumenti e incentivi possono supportare le PMI agroalimentari nell'adozione della PEF?

4. Quali sono le principali grandezze di impatto ambientale, sociale ed economico che dovremmo considerare nell'adottare la metodologia PEF?

5. Quale ruolo possono giocare istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, grandi aziende e università nel facilitare la transizione verso la PEF, e quali forme di collaborazione potrebbero essere più efficaci?

6. Quali strategie e strumenti possono essere adottati per incentivare e supportare l'implementazione della PEF nelle PMI, garantendo un equilibrio tra sostenibilità ambientale, competitività e redditività a breve e lungo termine?

7. Quali benefici tangibili e intangibili potrebbe portare l'adozione della PEF alle PMI e al territorio, in termini di crescita economica, miglioramento della reputazione, accesso a nuovi mercati e sviluppo di una filiera agroalimentare più resiliente e sostenibile?